

Aprono le iscrizioni alla VI edizione del progetto Busy Ness Women

L'obiettivo del progetto è utilizzare la collaudata tecnica del mentoring attraverso la quale un soggetto esperto (mentor), si mette al servizio di una esordiente (mentee), per trasferirle competenze e conoscenze acquisite nel corso degli anni.

REGIONE TOSCANA



Aprono le iscrizioni alla VI edizione del progetto Busy Ness Women – MadreFiglia, percorso formativo gratuito organizzato da Regione e Unioncamere Toscana a partire dal 2007 per formare nuove imprenditrici toscane. In estrema sintesi l'obiettivo è utilizzare la collaudata tecnica del mentoring attraverso la quale un soggetto esperto (mentor), si mette al servizio di una esordiente (mentee), per trasferirle competenze e conoscenze acquisite nel corso degli anni. Ed aiutarla così ad avviare o ampliare la propria attività.

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata per il prossimo 19 aprile 2013. L'edizione 2013 partirà dapprima a Firenze, Grosseto e Pisa. Successivamente sarà la volta di Arezzo e Carrara. Per ciascuna area geografica potranno partecipare 36 candidate (24 esordienti e 12 esperte). Il percorso si rivolge a donne residenti o domiciliate in Toscana. I soggetti esperti dovranno avere almeno 3 anni di esperienza di impresa in ruoli di responsabilità. Le esordienti dovranno essere neo-imprenditrici o aspiranti tali, interessate a valutare e sviluppare una propria idea di impresa.

Il bando sarà disponibile a partire da domani su:

www.regione.toscana.it/economiaefinanza/imprenditoriafemminile/index.html,
www.tos.camcom.it, www.coap.info, www.pi.camcom.it/assefi, e
www.metropoliaziendaspeciale.it.

In Toscana l'imprenditoria femminile rappresenta circa un quarto del tessuto imprenditoriale regionale. Nel corso del 2012 le imprese femminili hanno registrato un incremento dello 0,8%, attestandosi al 24,2% del totale imprese registrate a fine anno in Toscana. Nell'anno passato la dinamica dell'imprenditoria femminile è risultata in leggero miglioramento rispetto al 2011, quando il tasso di crescita era stato pari al +0,7%.